ISTITUTO COMPRENSIVO DON MINZONI

ISTITUTO COMPRENSIVO G. BASSANI

Anno Scolastico 2018 2019

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI ARTE E IMMAGINE

PREMESSA
La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.
Per far si che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale, linguistico-comunicativo, storico-culturale, espressivo-comunicativa, patrimoniale.
In riferimento al decreto legislativo 13 Aprile 2017 n°60. Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art.1 commi 180-181, lettera g), della legge 13 luglio 2015 n°107 si pone particolare attenzione al tema artistico visivo, potenziando la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive.

CLASSE PRIMA
OBIETTIVI EDUCATIVO- COMPORTAMENTALI E FORMATIVI CORRELATI AGLI OBIETTIVI E ALLE FINALITÀ DELINEATI NEI PROGRAMMI, ALLA CUI REALIZZAZIONE SI INTENDE CONTRIBUIRE IN MODO PARTICOLARE CON LATRATTAZIONE DELLA PROPRIA DISCIPLINA.

- Rispetto degli orari e puntualità nelle consegne.
- Non disturbare parlando con i compagni o alzandosi dal banco.
- Non interrompere le interrogazioni o gli interventi dei compagni.
- Non offendere e usare violenza.
- Rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale non docente.
- Rispettare l'ambiente.
- Rispettare le idee e i costumi altrui.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:
- Capacità di vedere-osservare e comprensione e uso dei linguaggi visivi.
- Conoscenza e uso delle tecniche.
- Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi.
- Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico.

SOTTOBIETTIVI CLASSI PRIME

Livello 1

- Saper riconoscere lo stereotipo per iniziare a superarlo.
- Saper seguire una procedura operativa.
- Saper inventare.
- Saper inventare immagini personali.
- Saper descrivere un'immagine o un documento artistico e inserirlo nel contesto storico.
- Acquisire la terminologia specifica.

Livello 2

- Conoscere alcuni elementi del linguaggio visivo.
- Acquisire ordine e accuratezza nell'esecuzione dei lavori.
- Saper osservare e riprodurre immagini tratte dalla realtà.
- Riconoscere i codici visivi presenti in un'immagine.

Livello 3

- Saper riconoscere forme, proporzioni, colori essenziali.
- Conoscere le caratteristiche principali delle tecniche sperimentate.
- Acquisire ordine nell'esecuzione dei lavori.
- Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica.
- Saper riconoscere gli elementi principali di un messaggio visivo.

OBIETTIVI MINIMI E CONTENUTI ESSENZIALI PER ALUNNI STRANIERI E ALUNNI CON DISAGIO
Saper riconoscere forme, proporzioni, colori essenziali.
Conoscere le caratteristiche principali delle tecniche sperimentate.
Acquisire ordine nell'esecuzione dei lavori.
Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica.
Saper riconoscere gli elementi principali di un messaggio visivo.

INDICAZIONE DEI CONTENUTI
Primo quadrimestre

- Individuazione e iniziale superamento dello stereotipo tramite l'osservazione della realtà.
- Acquisizione di alcuni elementi del codice visivo (colore, linee,spazio, superficie…).
- Esercitazioni pratiche con uso di pennarelli, tempera, collages o altra tecnica.
- Interpretazione creativa attraverso l'espressività della linea, del colore, del segno.
- Cenni di prospettiva intuitiva.
- Esercitazioni alla lettura dell'immagine.
- Avvocato io alla conoscenza di alcuni aspetti della storia dell'arte preistorica, egizia, greca.

Secondo quadrimestre

- Invenzione di immagini fantastiche.
- Produzione e riproduzione di immagini del reale.

- Conoscenza dei diversi generi pittorici.
- Aspetti della storia dell'arte romana, paleocristiana, medioevale.
- Uso della terminologia specifica.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E METODOLOGIA
L' educazione artistica possiede una propria specialità metodologica per cui è bene tener presente che secondo le argomentazioni trattate, le metodologie saranno le seguenti:

- Lezioni frontali.
- Lezione di dialogo.
- Metodo interdisciplinare.
- Metodo dell'esperienza.
- Metodo della ricerca.
- Compiti di realtà per l'attuazione dell'Art.3 lettera c) del decreto attuativo 13 Aprile 2017 n.60

L' attività educativo-didattica verrà impostata utilizzando modalità motivanti e significative, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del gruppo classe nel suo insieme, pertanto sarà strutturata in diversi gradi di difficoltà e i contenuti avranno un carattere ciclico.
Il linguaggio visivo sarà presentato in modo graduale con l'osservazione guidata degli esempi illustrati del testo e con esercizi propedeutici alla sua comprensione.
L' osservazione e l'analisi guidata degli elaborati, condotte in modo collettivo, si proporranno come stimolo ad una attività di confronto sereno dove le diverse soluzioni costituiranno un elemento di crescita intellettuale e di conoscenza reciproca fra gli alunni.

VERIFICA
Controllo anche "in itinere" degli esercizi e degli elaborati, domande orali o scritte (riflessioni, analisi, descrizioni…). Tali controlli, fornendo informazioni sul livello di apprendimento degli alunni e sulla validità dell'itinerario didattico seguito, saranno necessari per l'impostazione delle attività successive e costituiranno un momento fondamentale del processo valutativo.
Le valutazioni avranno carattere periodico, terranno conto dei livelli di partenza, degli obiettivi previsti, del grado di apprendimento, delle abilità operative acquisite, della graduale autonomia raggiunta, dell'impegno e del metodo di lavoro.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI EDUCATIVO- COMPORTAMENTALI E FORMATIVI CORRELATI AGLI OBIETTIVI E ALLE FINALITÀ DELINEATI NEI PROGRAMMI, ALLA CUI REALIZZAZIONE SI INTENDE CONTRIBUIRE IN MODO PARTICOLARE CON LATRATTAZIONE DELLA PROPRIA DISCIPLINA.

- Rispetto degli orari e puntualità nelle consegne.
- Non disturbare parlando con i compagni o alzandosi dal banco.
- Non interrompere le interrogazioni o gli interventi dei compagni.
- Non offendere e usare violenza.
- Rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale non docente.
- Rispettare l'ambiente.
- Rispettare le idee e i costumi altrui.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Capacità di vedere-osservare e comprensione e uso dei linguaggi visivi.
- Conoscenza e uso delle tecniche.
- Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi.
- Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico.

SOTTOBIETTIVI CLASSI SECONDE:

Livello 1

- Conoscere gli elementi, le regole, le strutture fondamentali del codice visivo.
- Migliorare l'operatività e seguire una procedura operativa.
- Eliminare gradualmente gli stereotipi.
- Saper produrre elaborati in chiave personale.
- Saper descrivere un'immagine in modo dettagliato e con la giusta terminologia.

Livello 2

- Approfondire l'osservazione della realtà.
- Saper produrre elaborati in chiave realistica con diverse funzioni.
- Riconoscere in un'opera d'arte gli elementi del codice visivo studiato.
- Arricchire la terminologia specifica.

Livello 3

- Migliorare la conoscenza del codice visivo.
- Ampliare la conoscenza delle tecniche artistiche.
- Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica.
- Migliorare la capacità di lettura di un'immagine.

OBIETTIVI MINIMI E CONTENUTI ESSENZIALIPER ALUNNI STRANIERI E ALUNNI CON DISAGIO

Migliorare la conoscenza del codice visivo.
Ampliare la conoscenza delle tecniche artistiche.

Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica.
Migliorare la capacità di lettura di un'immagine.

INDICAZIONI DEI CONTENUTI
Primo quadrimestre

- Approfondimento di alcuni aspetti del codice visivo (colore, spazio, composizione, proporzioni, volume).
- Osservazione della realtà, individuazione degli aspetti del codice conosciuti.
- Ricerca dello schema compositivo, dei rapporti spaziali e cromatici, delle proporzioni e dei piani di profondità.
- Le diverse funzioni comunicative.
- L'immagine simbolica.
- La natura morta.
- Lettura di opere d'arte: (Arte romanica e gotica, il quattrocento).

Secondo quadrimestre
La prospettiva centrale.
Le proporzioni del corpo umano.
Studio del chiaroscuro.
Interpretazioni di fantasia.
Lettura di opere d'arte: (Arte del Cinquecento, Seicento, Settecento).
Cenni sul patrimonio storico artistico del territorio.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E METODOLOGIA
L'educazione artistica possiede una propria specialità metodologica per cui è bene tener presente che secondo le argomentazioni trattate, le metodologie saranno le seguenti:

- Lezioni frontali.
- Lezione di dialogo.
- Metodo interdisciplinare.
- Metodo dell'esperienza.
- Metodo della ricerca.
- Compiti di realtà per l'attuazione dell'Art.3 lettera c) del decreto attuativo 13 Aprile 2017 n.60

L' attività educativo-didattica verrà impostata utilizzando modalità motivanti e significative, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del gruppo classe nel suo insieme, pertanto sarà strutturata in diversi gradi di difficoltà e i contenuti avranno un carattere ciclico.
Il linguaggio visivo sarà presentato in modo graduale con l'osservazione guidata degli esempi illustrati del testo e con esercizi propedeutici alla sua comprensione.
L'osservazione e l'analisi guidata degli elaborati, condotte in modo collettivo, si proporranno come stimolo ad una attività di confronto sereno dove le diverse soluzioni costituiranno un elemento di crescita intellettuale e di conoscenza reciproca fra gli alunni.

VERIFICA
Controllo anche "in itinere" degli esercizi e degli elaborati, domande orali o scritte (riflessioni, analisi, descrizioni…). Tali controlli, fornendo informazioni sul livello di apprendimento degli alunni e sulla validità dell'itinerario didattico seguito, saranno necessari per l' impostazione delle attività successive e costituiranno un momento fondamentale del processo valutativo.

Le valutazioni avranno carattere periodico, terranno conto dei livelli di partenza, degli obiettivi previsti, del grado di apprendimento, delle abilità operative acquisite, della graduale autonomia raggiunta, dell’impegno e del metodo di lavoro.

CLASSE TERZA

OBIETTIVI EDUCATIVO - COMPORTAMENTALI E FORMATIVI CORRELATI AGLI OBIETTIVI E ALLE FINALITÀ DELINEATI NEI PROGRAMMI, ALLA CUI REALIZZAZIONE SI INTENDE CONTRIBUIRE IN MODO PARTICOLARE CON LATRATTAZIONE DELLA PROPRIA DISCIPLINA.

- Rispetto degli orari e puntualità nelle consegne.
- Non disturbare parlando con i compagni o alzandosi dal banco.
- Non interrompere le interrogazioni o gli interventi dei compagni.
- Non offendere e usare violenza.
- Rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale non docente.
- Rispettare l'ambiente.
- Rispettare le idee e i costumi altrui.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Capacità di vedere-osservare e comprensione e uso dei linguaggi visivi.
- Conoscenza e uso delle tecniche.
- Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi.
- Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico.

SOTTOBIETTIVI CLASSI TERZE

Livello 1

- Attribuire significato agli elementi del codice visivo e saperli usare conconsapevolezza.
- Perfezionare e sperimentare nuovi procedimenti operativi.
- Saper produrre un elaborato con soluzioni personali, con diverse funzioni comunicative.
- Saper leggere, comprendere, commentare, interpretare l'immagine in senso lato, e in particolare un documento artistico.
- Saper collegare avvenimenti storico-artistici.
- Conoscere e utilizzare la terminologia specifica.

Livello 2

- Saper osservare e riprodurre oggetti, paesaggi, persone, rispettando le proporzioni.
- Saper scegliere la tecnica adatta per ogni lavoro.
- Saper produrre un elaborato per comunicare con le immagini.
- Conoscere cenni di storia dell'arte.
- Saper distinguere le funzioni comunicative di un'immagine.
- Migliorare la conoscenza della terminologia specifica.

Livello 3

- Migliorare la capacità di osservare e analizzare elementi della realtà.
- Saper seguire correttamente una procedura operativa.
- Migliorare la capacità di lettura di un' immagine.
- Riconoscere alcune opere esaminate e saperle collocare cronologicamente.

OBIETTIVI MINIMI E CONTENUTI ESSENZIALI PER ALUNNI STRANIERI E ALUNNI CON DISAGIO
Migliorare la capacità di osservare, analizzare e riprodurre elementi della realtà.
Saper seguire correttamente una procedura operativa.
Migliorare la capacità di lettura di un'immagine.
Riconoscere alcune opere d'arte esaminate e saperle collocare cronologicamente.

INDICAZIONI DEI CONTENUTI
Primo quadrimestre

- Approfondimento della conoscenza degli elementi del codice visivo (colore, la temperatura, armonia e contrasti, le simbologie cromatiche, lo spazio, la composizione, il movimento…)
- Le diverse funzioni comunicative.
- Lettura articolata ed approfondita dell'opera d'arte.
- Rielaborazione personale della realtà.
- Riproduzione e/o interpretazione di opere d'arte analizzate.
- I movimenti più significativi dell'arte dell'Ottocento e del primo Novecento.

Secondo quadrimestre

- Interpretazione o riproduzione di un'opera studiata.
- Rielaborare dal concreto all'astratto.
- Leggere l'immagine pubblicitaria.
- I movimenti artistici del secondo Novecento e Arte Contemporanea.
- Cenni sul patrimonio storico artistico e problematiche relative alla tutela del patrimonio artistico e paesaggistico.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E METODOLOGIA
L'educazione artistica possiede una propria specialità metodologica per cui è bene tener presente che secondo le argomentazioni trattate, le metodologie saranno le seguenti:

- Lezioni frontali.
- Lezione di dialogo.
- Metodo interdisciplinare.
- Metodo dell'esperienza.
- Metodo della ricerca.
- Compiti di realtà per l'attuazione dell'Art.3 lettera c) del decreto attuativo 13 Aprile 2017 n.60

L'attività educativo - didattica verrà impostata utilizzando modalità motivanti e significative, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del gruppo classe nel suo insieme, pertanto sarà strutturata in diversi gradi di difficoltà e i contenuti avranno un carattere ciclico.
Il linguaggio visivo sarà presentato in modo graduale con l' osservazione guidata degli esempi illustrati del testo e con esercizi propedeutici alla sua comprensione.
L'osservazione e l'analisi guidata degli elaborati, condotte in modo collettivo, si proporranno come stimolo ad una attività di confronto sereno dove le diverse soluzioni costituiranno un elemento di crescita intellettuale e di conoscenza reciproca fra gli alunni.

VERIFICA

Controllo anche “in itinere” degli esercizi e degli elaborati, domande orali o scritte (riflessioni, analisi, descrizioni…). Tali controlli, fornendo informazioni sul livello di apprendimento degli alunni e sulla validità dell’itinerario didattico seguito, saranno necessari per l’ impostazione delle attività successive e costituiranno un momento fondamentale del processo valutativo.
Le valutazioni avranno carattere periodico, terranno conto dei livelli di partenza, degli obiettivi previsti, del grado di apprendimento, delle abilità operative acquisite, della graduale autonomia raggiunta, dell’impegno e del metodo di lavoro.